

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

MILLISIL W 3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 23.01.2023
1.2	27.09.2024	100000000042	Data della prima edizione: 24.11.2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	MILLISIL W 3
Numero di registrazione REACH	:	Exempted from REACH Registration in accordance with Annex V.7.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Applicazioni principali (elenco non esaustivo): vernice, ceramica, fibra di vetro, adesivi, plastica, sigillanti per gomma, calcestruzzo speciale, lavorazione del silicio, pellet di ferrosilicio e ossido di ferro. Additivo nella produzione di cemento e calcestruzzo. Materiale di flussaggio.
--	---	---

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Amberger Kaolinwerke Eduard Kick GmbH & Co. KG Georg-Schiffer-Str. 70 92242 Hirschau Germania
Telefono	:	+499622180
Indirizzo email della persona responsabile del SDS	:	msds@akw-kaolin.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza (interno):

+49 (0)2234-101-700

Numeri di emergenza regionali

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" – Roma – Tel. 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia – Tel. 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli – Tel. 081 5453333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma – Tel. 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma – Tel. 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze – Tel. 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – Tel. 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano – Tel. 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo – Tel. 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona – Tel. 800011858

Disponibile al di fuori degli orari di lavoro?:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

MILLISIL W 3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 23.01.2023
1.2	27.09.2024	100000000042	Data della prima edizione: 24.11.2022

si

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Tossicità specifica per organi bersaglio -
esposizione ripetuta, Categoria 2, Pol-
moni

H373: Può provocare danni agli organi in caso di
esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H373 Può provocare danni agli organi (Polmoni) in caso
di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**
P260 Non respirare la polvere.

Reazione:
P314 In caso di malessere, consultare un medico.

Eliminazione:
P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'e-
liminazione di rifiuti autorizzato.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

quarzo (SiO₂)

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili
che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di
0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi pro-
prietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato
(UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli
dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi
proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento dele-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

MILLISIL W 3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 23.01.2023
1.2	27.09.2024	100000000042	Data della prima edizione: 24.11.2022

gato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

A seconda del tipo di trattamento e uso (ad es. smerigliatura, essiccazione), può generarsi silice cristallina respirabile dispersa nell'aria. L'inalazione prolungata e/o massiccia di polvere di silice cristallina respirabile può causare fibrosi polmonare, comunemente chiamata silicosi. I sintomi principali della silicosi sono tosse e dispnea. L'esposizione professionale alla polvere di silice cristallina respirabile deve essere monitorata e controllata. Questo prodotto deve essere maneggiato con cura per evitare di generare polvere.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
quarzo (SiO ₂)	14808-60-7 238-878-4	STOT RE 1; H372 (Polmoni)	>= 1 - < 10
Sostanze con un limite di esposizione professionale :			
quarzo (SiO ₂)	14808-60-7 238-878-4		>= 90 - <= 100

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- | | |
|-----------------------------------|--|
| Informazione generale | : Allontanarsi dall'area di pericolo.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Non abbandonare la vittima senza assistenza. |
| Se inalato | : In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |
| In caso di contatto con gli occhi | : Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.
Rimuovere le lenti a contatto.
Proteggere l'occhio illeso.
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico. |
| Se ingerito | : Mantenere il tratto respiratorio pulito.
Non somministrare latte o bevande alcoliche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute. |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

MILLISIL W 3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 23.01.2023
1.2	27.09.2024	100000000042	Data della prima edizione: 24.11.2022

In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Portare subito l'infortunato in ospedale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi : Non sono noti prodotti di combustione pericolosi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Ulteriori informazioni : Procedura normale per incendi di origine chimica. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Evitare la formazione di polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il prodotto nelle fogne. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

MILLISIL W 3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 23.01.2023
1.2	27.09.2024	100000000042	Data della prima edizione: 24.11.2022

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare formazione di particelle respirabili.
Non respirare i vapori e le polveri.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.
- Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.
- Misure di igiene : Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.
- Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Tenere in un luogo asciutto.
Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

- Usi particolari : Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
quarzo (SiO ₂)	14808-60-7	TWA (Polvere respirabile)	0,1 mg/m ³	2004/37/EC
Ulteriori informazioni: Agenti cancerogeni o mutageni				
		TWA (Frazione respirabile)	0,025 mg/m ³ (Silice)	ACGIH

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

MILLISIL W 3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 23.01.2023
1.2	27.09.2024	100000000042	Data della prima edizione: 24.11.2022

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Si può verificare un'importante formazione di polveri durante la lavorazione del presente prodotto. In aggiunta alle norme OEL specifiche per la sostanza, nella valutazione dei rischi di esposizione nei luoghi di lavoro, si devono considerare le limitazioni generali delle concentrazioni di particolato nell'aria. Limiti importanti comprendono: OSHA PEL per particolato non altrimenti regolamentato di 15 mg/m³ - polveri totali, 5 mg/m³ - frazione respirabile e ACGIH TWA per polveri (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti regolamentate di 3 mg/m³ - particelle respirabili, 10 mg/m³ - particelle inalabili.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura
Occhiali di protezione di sicurezza aderenti

Protezione delle mani

Materiale : Guanti

Osservazioni : Usare una crema protettiva grassa dopo la pulizia della pelle.
L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione.

Protezione della pelle e del corpo : Vestiario con maniche lunghe
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.
Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Protezione respiratoria : Si raccomanda l'uso di maschere respiratorie FFP2 o FFP3 (ad esempio, in conformità alle norme EN 149 e EN 143).
Questa raccomandazione si applica in particolare alla manipolazione di prodotti polverosi e quando si superano i valori limite di esposizione.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : solido, polvere

Colore : grigio, bianco

Odore : inodore

Soglia olfattiva : Non applicabile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

MILLISIL W 3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 23.01.2023
1.2	27.09.2024	100000000042	Data della prima edizione: 24.11.2022

Punto di fusione/punto di congelamento : > 1.610 °C

Punto/intervallo di ebollizione : 2.230 - 2.590 °C

Infiammabilità : Non brucerà

Punto di infiammabilità : non si infiamma

Temperatura di decomposizione : ca. 2.000 °C

pH : 5 - 8 (20 °C)
Concentrazione: 400 g/l

La solubilità/ le solubilità.
Idrosolubilità : trascurabile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile

Tensione di vapore : Non applicabile

Densità : 2 - 3 g/cm³

Caratteristiche delle particelle
Valutazione : Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione
Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme

9.2 Altre informazioni

Autoignizione : non auto-infiammabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

MILLISIL W 3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 23.01.2023
1.2	27.09.2024	100000000042	Data della prima edizione: 24.11.2022

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Non applicabile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Corrosione/irritazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

quarzo (SiO₂):

Cancerogenicità - Valutazio- : Il rischio in eccesso di tumore al polmone è provato solo per
ne elevate esposizioni occupazionali alla silice cristallina respira-
bile. Il rischio in eccesso di tumore al polmone è limitato ai
pazienti affetti da silicosi.

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

MILLISIL W 3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 23.01.2023
1.2	27.09.2024	100000000042	Data della prima edizione: 24.11.2022

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi (Polmoni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

Componenti:

quarzo (SiO₂):

Via di esposizione	:	Inalazione
Organi bersaglio	:	Polmoni
Valutazione	:	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Osservazioni	:	L'esposizione prolungata o massiccia a polvere contenente silice cristallina respirabile può causare silicosi, una fibrosi polmonare nodulare causata dalla deposizione nei polmoni di particelle fini respirabili di silice cristallina. Esistono quindi delle prove a sostegno del fatto che il rischio maggiore di cancro sarebbe limitato alle persone che soffrono già di silicosi. La protezione dei lavoratori dalla silicosi dovrebbe essere assicurata rispettando i limiti di esposizione professionale stabiliti dalla normativa esistente e implementando misure aggiuntive di gestione dei rischi, ove necessario (vedere la sezione 16 di seguito).

Pericolo in caso di aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
-------------	---	---

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni	:	Nessun dato disponibile
--------------	---	-------------------------

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

MILLISIL W 3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 23.01.2023
1.2	27.09.2024	100000000042	Data della prima edizione: 24.11.2022

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

quarzo (SiO₂):

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico : Questo prodotto non ha effetti ecotossicologici conosciuti.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico : Questo prodotto non ha effetti ecotossicologici conosciuti.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

MILLISIL W 3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 23.01.2023
1.2	27.09.2024	100000000042	Data della prima edizione: 24.11.2022

Prodotto	: Non disporre gli scarichi nella fognatura. Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.
Contenitori contaminati	: Svuotare i contenuti residui. Smaltire come prodotto inutilizzato. Non riutilizzare contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR	: Non regolamentato come merce pericolosa
RID	: Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	: Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	: Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR	: Non regolamentato come merce pericolosa
RID	: Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	: Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	: Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	: Non regolamentato come merce pericolosa
RID	: Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	: Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	: Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR	: Non regolamentato come merce pericolosa
RID	: Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	: Non regolamentato come merce pericolosa
IATA (Cargo)	: Non regolamentato come merce pericolosa
IATA (Passeggero)	: Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

MILLISIL W 3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 23.01.2023
1.2	27.09.2024	100000000042	Data della prima edizione: 24.11.2022

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII) : Non applicabile

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematich
che candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : Non applicabile

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono : Non applicabile

Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione) : Non applicabile

Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose : Non applicabile

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. Non applicabile

Composti organici volatili : Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010 , relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
Non applicabile

Altre legislazioni:

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.

D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.

D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

TCSI : Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

MILLISIL W 3

Versione 1.2	Data di revisione: 27.09.2024	Numero SDS: 100000000042	Data ultima edizione: 23.01.2023 Data della prima edizione: 24.11.2022
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

TSCA	:	Tutte le sostanze elencate come attive nell'inventario TSCA
AIIC	:	Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
DSL	:	Tutti i componenti di questo prodotto sono presenti nella lista DSL
ENCS	:	Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
ISHL	:	Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
KECI	:	Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
PICCS	:	Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
IECSC	:	Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
NZIoC	:	Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
EINECS / CH	:	La formulazione contiene sostanze presenti nella lista dell'inventario Svizzero, Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
REACH	:	Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
TECI	:	Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H372	:	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
------	---	--

Testo completo di altre abbreviazioni

STOT RE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
2004/37/EC	:	Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro
ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
2004/37/EC / TWA	:	moyenne pondérée dans le temps
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile;
ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario
australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali;
bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regola-
mento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

MILLISIL W 3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 23.01.2023
1.2	27.09.2024	100000000042	Data della prima edizione: 24.11.2022

Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni sull'addestramento : I lavoratori devono essere informati della presenza di silice cristallina e devono ricevere la debita formazione sull'uso e sulla movimentazione appropriati di questo prodotto, come richiesto dalle normative pertinenti.

altre informazioni : Nel 1997, IARC (l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ha dichiarato che la silice cristallina inalata da fonti professionali può causare il cancro ai polmoni nell'uomo. Ha tuttavia sottolineato che non bisognava incriminare tutte le circostanze industriali, né tutti i tipi di silice cristallina. (IARC Monographs on the evaluation of the carcinogenic risks of chemicals to humans, Silica, silicates dust and organic fibres, 1997, Vol. 68, IARC, Lione, Francia.)
Nel 2009, con la serie di monografie 100, IARC ha confermato la classificazione di Polveri di silice, Cristallino, in forma di Quarzo e Cristobalite (monografie IARC, Volume 100C, 2012).
Nel giugno 2003, SCOEL (il Comitato scientifico dell'UE per i limiti di esposizione professionale) ha dichiarato che l'effetto principale sull'uomo dell'inalazione di polvere di silice cristallina respirabile è la silicosi. "Esistono informazioni sufficienti

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

MILLISIL W 3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 23.01.2023
1.2	27.09.2024	100000000042	Data della prima edizione: 24.11.2022

per concludere che il rischio relativo di cancro ai polmoni è maggiore nelle persone affette da silicosi (e, a quanto è dato di sapere, non nei dipendenti senza silicosi esposti a polvere di silice nelle cave e nell'industria ceramica). Pertanto, prevenire l'insorgenza della silicosi ridurrà anche il rischio di cancro ..." (SCOEL SUM Doc 94-final, giugno 2003).

Il 25 aprile 2006 è stato firmato un accordo di dialogo sociale multi-settoriale sulla protezione della salute dei lavoratori attraverso una movimentazione e un uso corretti della silice cristallina e dei prodotti contenenti silice cristallina. Questo accordo autonomo, che ha ricevuto il supporto finanziario della Commissione Europea, è basato su una Guida alle Buone Pratiche. Le disposizioni dell'accordo sono entrate in vigore il 25 ottobre 2006. L'accordo è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (2006/C 279/02). Il testo dell'accordo e dei suoi allegati, inclusa la Guida alle Buone Pratiche, sono disponibili all'indirizzo <http://www.nepsi.eu> e offrono informazioni e indicazioni utili per la movimentazione di prodotti contenenti silice cristallina respirabile. Su richiesta, sono disponibili riferimenti di letteratura da EUROSIL, l'associazione europea di produttori industriali di silice.

I lavori che comportano esposizione a polvere di silice cristallina respirabile generata da un procedimento di lavorazione sono inclusi nella Direttiva (UE) 2017/2398 del 12 dicembre 2017 che modifica la Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

Classificazione della miscela:

STOT RE 2

H373

Procedura di classificazione:

Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT